

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	15/12/2022	41	CORRIERE DI NOVARA	<a href="#">IGOR, IL MORALE È ALTO DOPO MONZA</a>	SERIE A1	1
2	15/12/2022	67	LA STAMPA TORINO	<a href="#">L'EUROPA SORRIDE A CHIERI: VITTORIA IN UN'ORA</a>	SERIE A1	2
3	15/12/2022	37	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">IN TV. TEST DI CALCIO, MILANO IN EUROLEGA E IL GRANDE SCI</a>	VOLLEY INTERNAZ FEMMINILE	3
4	15/12/2022	42	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">"LA PROSECCO DOC "VEDE" GIÀ LA SEMIFINALE "PRAIA TOSTO, MA NON TEMIAMO NESSUNO"</a>	VOLLEY INTERNAZ FEMMINILE	4
5	15/12/2022	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">NEGRO, COACH DI MARCA CI RIPROVA CON IL MINAS</a>	VOLLEY INTERNAZ FEMMINILE	6
6	15/12/2022	19	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">IL VOLLEY DOMINA IL BASKET ARRANCA QUESTIONE DI SOLDI</a>	SEGNALAZIONI	8



**VOLLEY A1 FEMMINILE** Sabato alle 20 con Vallefoglia per blindare il quarto posto

# Igor, il morale è alto dopo Monza

**La squadra di Lavarini deve stringere i denti negli ultimi impegni del 2022**

Morale alto in casa Igor Volley dopo il colpaccio di Monza contro il Vero Volley Milano.

Le vicissitudini che l'hanno colpita con l'ennesimo infortunio hanno sì ridotto all'osso il suo roster, ma la squadra ha saputo reagire sfoderando all'Arena di Monza una prestazione a dir poco commovente, contro una squadra al completo e che in casa era da tempo che non perdeva una prestazione attenta e concreta. E se Lavarini avesse avuto qualche cambio di pari livello, probabilmente il successo non sarebbe arrivato solo al 5° set. D'altro canto, è ormai un dato di fatto che il campionato italiano è talmente di alta qualità tecnica che non si possono affrontare partite come succedeva qualche stagione fa solo con sette giocatori e quindi, come è successo domenica a Monza per la squadra di casa per rientrare da 0-2 a 2-2, ma anche all'Imoco Conegliano e alla Savino del Bene Scandicci in altre occasioni, avere la possibilità di rivoltare come un

calzino la propria squadra fino a trovare la soluzione grazie a qualità di panchina è un obbligo.

Purtroppo coach Lavarini, con l'out di Adams prima e di Poulter poi, questa soluzione giocoforza non l'ha potuta adottare come gli altri perché i primi cambi sono dovuti passare titolari.

Malgrado il team abbia stretto i denti e, con l'apporto di tutti, con merito ha saputo stare a galla, il problema coperta corta rimane di attualità in casa novarese. Il patron Leonardi, dopo il match di Champions vinto con le tedesche del Potsdam, non ha potuto che ammettere il problema dichiarando apertamente che la società, di fronte all'evidenza dei fatti, tornerà sul mercato, sicuramente per il posto di regista, magari non del tutto titolare, perché Battistoni sta offrendo ottime garanzie. Quindi potrebbe bastare una giocatrice di buon livello che possa alternarsi in campo al momento del bisogno, ma anche e soprattutto una schiacciatri-

ce di banda anche se Adams sarebbe data per recuperata e magari a disposizione per il campo (a Monza l'americana era presente ma con la maglia da secondo libero) già per martedì a Belgrado contro la Stella Rossa.

## MERCATO: INTERESSAMENTO PER L'UNGHERESE SZAKMARY DI CUNEO

Detto che attualmente di giocatrici libere da tesserare immediatamente ce ne sono con il contagocce, anche se un paio di nomi che farebbero comodo sono usciti (una schiacciatrice americana e una brasiliana reduci dal campionato Ncaa, ndr.), ma come sembra non sono stati presi in seria considerazione, radio mercato avrebbe dato la notizia di un interessamento, sempre per il ruolo di banda, dell'ungherese Greta Szakmary, trentunenne di 186 cm attualmente in forza alla San Bernardo Cuneo, formazione che sarà avversaria di Chirichella e compagne nel boxing day di Santo Stefano, 26 dicembre, ultima giornata d'andata nella città

della provincia Granda.

Passando però al campo, sabato sera alle 20 al PalaIgor, dodicesima giornata con ospite delle azzurre la squadra pesarese della Megabox Vallefoglia che presenterà due schiacciatrici ex come Micha Hancock e Sofia D'Odorico ma anche una pluricampionessa russa come Tatiana Koscheleva. Una partita che vale moltissimo per il team novarese perché un successo da tre punti le potrebbe consegnare anzitempo la sicurezza di almeno la quarta piazza (seconda e terza, rispettivamente a 2 e 1 punto, a carico di Scandicci e Milano per i loro impegni non dovrebbero poter scivolare, ndr.) a scapito del Chieri, distante ora tre punti dopo lo scivolone con Bergamo, che rimarrebbe quinta e di conseguenza sarebbe, come l'anno scorso, di nuovo l'avversaria del quarto di finale di Coppa Italia del prossimo 25 gennaio da disputare in casa e magari con già i rinforzi sperati.

● **Attilio Mercalli**



**ALL'ARENA DI MONZA** La Igor Volley Novara festeggia un successo prezioso (agilvolley.com)

Data: 15.12.2022 Pag.: 67  
Size: 342 cm2 AVE: € 93024.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



VOLLEY, CHALLENGE CUP: LE COLLINARI BATTONO AGEVOLMENTE LE POLACCHE DEL LEGIONOVIA E HANNO GLI OTTAVI A PORTATA DI MANO

# L'Europa sorride a Chieri: vittoria in un'ora

Archiviato il brutto ko in campionato contro Bergamo, stasera la squadra di Bregoli torna in campo

**OSCAR SERRA**

Poco più di una formalità. La Reale Mutua Fenera Chieri batte davanti ai propri tifosi le polacche del Capital Legionovia nella sfida d'andata dei sedicesimi di finale di Challenge Cup per 3-0 (parziali a 14, 18 e 16). Un incontro durato appena 65 minuti in cui le collinari si scrollano di dosso le tossine dell'ultima di campionato, persa in casa contro Bergamo, la prima vera battuta d'arresto di una squadra che sin qui aveva vinto tutte le partite che doveva vincere, sconfitta solo dalle corazzate Conegliano, Scandicci e Milano.

In Coppa è tutta un'altra musica. Certo il Legionovia non è un top team europeo, ma vincere e farlo con la risolutezza dimostrata ieri non può che fare bene anche in virtù della seconda sfida di questa sera in ossequio a un'inedita formula che prevede il di-

sbrigo della pratica in sole ventiquattr'ore con andata e ritorno sullo stesso campo. Una richiesta avanzata dal club polacco per questioni logistiche e che Chieri ha assecondato.

Il tecnico Giulio Bregoli gioca sostanzialmente con il medesimo sestetto tutta la partita, intenzionato, evidentemente, a sfruttare oggi il turnover in vista del match di campionato di domenica sera a Perugia. Spazio, dunque alla diagonale titolare, con Francesca Bosio e Kaja Grobelna che ormai giocano a memoria. Per l'opposto polacco è quasi un derby e lei si esalta ancora di più: alla fine i punti a referto sono 13 con il 55% in attacco.

In doppia cifra anche Helena Cazaute, una delle giocatrici più in forma di questa prima parte di stagione: la schiacciattrice francese mette a terra 16 palloni ed è la top scorer del match. Un pizzico meno

brillante l'altra polacca di del Nantes. —

Chieri, Olivia Rozansky, ferma a 8 punti. Nel reparto centrale brilla la tedesca Camilla Weitzel (9 punti di cui un muro), mentre Alessia Mazzarone fa 5. Dall'altra parte della rete si fermano a 10 Aleksandra Jedut e Matra Duda.

Le piemontesi sono superiori in ogni fondamentale, a partire dalla battuta, che talvolta mette in difficoltà la ricezione avversaria, rendendo difficile la fase break. E infatti anche l'attacco è un reparto in cui la Reale Mutua fa la differenza con una percentuale di squadra del 49% rispetto al 30% delle avversarie.

Questa sera i due team tornano in campo, di nuovo alle 20 di nuovo al PalaFenera: con una vittoria il Chieri staccherà il pass per gli ottavi dove ad attenderlo ci sarà la vincente tra il team greco Panathinaikos e le francesi



La Reale Mutua Fenera Chieri ha battuto il Capital Legionovia per 3-0 (parziali a 14, 18 e 16)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 15.12.2022 Pag.: 37  
Size: 66 cm2 AVE: € 7854.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



IN TV



## Test di calcio, Milano in Eurolega e il grande sci

### ● CALCIO

**Adana Demirspor-Sampdoria,**  
**Alanyaspor-Salernitana**, test

15.30 Dazn

**Rosengård-Bayern Monaco,**  
**Juventus-Zurigo**

Champions League femminile

18.45 Dazn

**Arsenal-Lione, Benfica-**  
**Barcellona**

Champions League femminile

21 Dazn

### ● BASKET

**Stella Rossa-Milano**

Eurolega

19 Sky Sport Arena

### ● BIATHLON

**Coppa del Mondo Sprint**

13.55 Dazn, Eurosport

### ● BILIARDO

**English Open**

13.45, 15.30, 19.45 Eurosport 2, Dazn

### ● NUOTO

**Mondiali vasca corta**

9.30 Rai Sport, Sky Sport Arena

### ● SCI ALPINO

**St Moritz, Discesa Libera F**

10.55 Eurosport

**Val Gardena, Discesa Libera M**

11.45 Eurosport

### ● PADEL

**Barcellona Master Final**

12.35, 17 Sky Sport Uno

### ● VOLLEY

**Conegliano-Praia Clube**

Mondiale club femminile

14.30 Sky Sport Uno

**Perugia-Ankara**

Champions League maschile

19.50 Eurosport 2, Dazn



## TRIBUNA DI TREVISO

Data: 15.12.2022 Pag.: 42  
 Size: 548 cm2 AVE: € 6576.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000

# «La Prosecco Doc "vede" già la semifinale «Praia tosto, ma non temiamo nessuno»

Dentil demolito dall'Eczacibasi, oggi (ore 14.30) le Pantere possono qualificarsi. Wolosz: «Possiamo arrivare fino alle fine»



Una squadra... in gamba: la Prosecco Doc Imoco festeggia una vittoria, oggi inizia il Mondiale per Club di Conegliano FOTO RUBIN/LVF

Mirco Cavallin / ANTALYA (TUR)

Già oggi, al loro esordio nel Mondiale per club, la pantere di Conegliano possono staccare il biglietto per la semifinale e garantirsi la lotta per le medaglie. Battendo il Dentil Praia con qualsiasi punteggio, re-

sterebbe solo da stabilire il primo posto nello scontro diretto con l'Eczacibasi di domani pomeriggio. Buona parte del destino iridato della Prosecco Doc Imoco passerà dall'approccio alla gara, che dovrà essere almeno al livello delle prestazioni viste contro Mila-

no in campionato e contro Novara in Supercoppa. Le campionesse sudamericane sono fisicamente robuste e dotate di grande combattività, specie sugli scambi lunghi. Sarà compito di coach Daniele Santarelli non far abbassare mai il ritmo e imporre il gioco fin

dai primi scambi.

«Dopo il nostro allenamento – racconta la capitana Asia Wolosz – abbiamo visto la partita tra le nostre avversarie del girone. Mi sembra sia stata una gara facile per l'Eczacibasi, ma sappiamo che il Praia ha attaccanti forti. Da parte

Data: 15.12.2022 Pag.: 42  
Size: 548 cm2 AVE: € 6576.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



nostra dovremo mettere in campo bene quello che sappiamo fare. Siamo cariche per questo esordio, anche le tante fra noi che sono al debutto in un Mondiale. Non vedo in loro né paura, né stress, ma un'emozione positiva». L'obiettivo di poter lottare per il titolo è alla portata della formazione gialloblù. «Credo e spero che possiamo arrivare fino alla fine. Siamo una bella squadra e ci possiamo divertire».

Dal canto suo coach Daniele Santarelli sa di essere in uno dei momenti cruciali della stagione. «Abbiamo lavorato tanto in questi due mesi per conoscerci e trovare l'allegria giusta nella squadra proprio per arrivare pronti a questo evento. Nei mesi scorsi ho sempre ruotato la formazione per avere tutte le ragazze in condizione e adesso dopo aver avuto qualche problemino fisico la scorsa settimana abbiamo utilizzato

questi giorni di pausa prima del Mondiale per recuperare le forze e tornare al top». Questo ha permesso di alzare intensità e livello degli allenamenti, che stanno dando riscontri positivi. «Il livello che abbiamo raggiunto è quello che ci vuole per affrontare un impegno del genere. Se le cose dovessero andare bene oggi, dovremo giocare quattro partite in quattro giorni, quindi ci sarà bisogno di tutte».

La forza dell'Eczacibasi,

unica squadra ancora imbattuta in tutto il mondo, è stata confermata, ma il pensiero è tutto per le campionesse del Sudamerica. «Il Praia è una squadra di alto livello che gioca veloce, come da tradizione brasiliana, con attaccanti di peso ed esperienza. Sarà una partita difficile per noi, ma vogliamo rompere il ghiaccio e iniziare bene con un successo che ci qualificherebbe già alla semifinale». —





# NEGRO, COACH DI MARCA CI RIPROVA CON IL MINAS

► Oggi esordio in salita con il VakifBank «Ci giochiamo tutto domani col Kuanysh» ► «Poi potremo ritrovare Conegliano che lo scorso anno ci battè in rimonta»

## LE AVVERSARIE

**ANTALYA (TURCHIA)** Oltre a Conegliano ci sarà un altro pezzo di Treviso al Mondiale per Club. Sulla panchina del Gerdau Minas siede Nicola Negro, classe 1980, trevigiano da quattro stagioni alla guida della più titolata formazione sudamericana. Nicola, prima di approdare in Brasile ha allenato anche l'Imoco Conegliano nella stagione 2014-2015. La sua squadra potrebbe incrociare proprio la Prosecco Doc domani in semifinale, come l'anno scorso quando l'Imoco s'impose 3-1. «E' possibile incrociarci in semifinale - spiega Nicola Negro - Meglio sarebbe in finale. Un anno fa finì 3-1 per Conegliano e per noi questo resta un grande rammarico perché eravamo avanti 1-0 con la palla del set 24-23 e loro sono riusciti a ribaltare il match. Resta una delle nostre migliori partite della stagione dal punto di vista tecnico e per questo rimane un grande rammarico. Speriamo di poter avere una altra chance in questa edizione». Per Negro il debutto sarà oggi contro il VakifBank: «Sappiamo che è una squadra molto forte, una delle favorite di questo Mondiale. Sinceramente sono contento di iniziare con una partita così, perché ci darà subito il ritmo di gioco giusto in vista del secondo incontro, che per noi sarà determinante».

**Poco prima del Minas scenderà in campo l'Imoco contro il Dentil Praia, che lei conosce benissimo. Qualche dritta da dare a Santarelli?**

«Conosco molto bene e da anni il Praia, che si presenta con l'identico assetto dell'anno scorso. Si

tratta di giocatrici tutte di livello internazionale, che giocano in Nazionale, dunque Daniele le conosce bene e non ha bisogno di indicazioni da me. E' una squadra con un assetto molto offensivo e una fase break molto forte. Conegliano dovrà far attenzione perché debutterà con una partita che sarà già decisiva per la qualificazione nel girone».

**La partita successiva domani contro le kazake del Kuanysh. «Questa è la gara che decreterà chi passerà in semifinale, e per noi sarà un crocevia importante».**

**Per il Minas si tratta della quarta partecipazione consecutiva.**

**Con quali ambizioni scendete sotto rete?**

«In verità sarebbe la quinta, se quella del 2020 non fosse stata cancellata per la pandemia legata al Covid-19. Essere ancora una volta in campo a confrontarsi con il top mondiale conferma la bontà del progetto e dell'investi-

mento che il club ha fatto in questi anni. Anche se dopo l'argento del 2018 non siamo più saliti sul podio, restiamo sempre la prima classificata dopo le squadre europee e questo è già un risultato importante, che vogliamo confermare. Certo il sogno è di arrivare a una medaglia».

**Per il secondo anno di fila si gioca in Turchia anche se Milano sembrava candidata forte e quasi già designata.**

«La scelta della sede è una questione non tecnica sulla quale non entro. Avevo anch'io sentito della possibilità che fosse Milano la sede, ma conosciamo il peso che ha la federazione turca e il

livello altissimo di organizzazione che assicura agli eventi che ospita. Quindi, ben venga un altro mondiale in Turchia».

**Tra le stelle di questo Mondiale Egonu, Haak, Boskovic. Ce ne saranno altre?**

«Sicuramente queste sono le tre attaccanti di riferimento a livello mondiale, ma non scordiamoci dei "secondi violini" che sono altrettanto top player come Boronkova, Plummer, Robinson sono tutte giocatrici di altissimo livello. Sarà un Mondiale dal punto di vista tecnico molto elevato».

**Secondo lei il livello sarà più alto rispetto all'ultimo Mondiale vinto recentemente dalla Serbia di Santarelli?**

«Per certi aspetti sì. Teniamo conto che non si tratta di una finale a 24 squadre, dove inevitabilmente ci sarebbero delle disomogeneità. Questa è una finale a 6 squadre di cui almeno 4-5 di altissimo livello. In ogni caso Santarelli ha meritato il titolo».

**Come vede Conegliano del post Egonu con Haak?**

«Non è semplice sostituire una come la Egonu, ma la dirigenza di Conegliano si è mossa molto bene portando una grandissima giocatrice come Isabelle Haak. Quindi non penso che cambi molto. L'Imoco può mantenere un livello altissimo a prescindere dai nomi dei singoli. Oggi ha corretto alcune cose in altri reparti e secondo me è forte uguale se non di più».

**Il suo contratto con il Minas è in scadenza e si vocifera che la volessero in Argentina. Quale sarà il suo futuro?**

«Il contratto con il Minas è in



scadenza e, per quanto mi riguarda sarei felice di continuare con loro. Quanto all'Argentina, confermo che c'è stato un contatto con la Federazione, ma nulla di concreto e non penso che quello possa essere il mio futuro. In ogni caso, ora è il momento di concentrarsi solo sul Mondiale».

**A.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PLURITITOLATO Nicola Negro sta dominando la scena in Brasile**





**L'ANALISI**

## IL VOLLEY DOMINA IL BASKET ARRANCA QUESTIONE DI SOLDI

di **FRANCO ARTURI**

**P**erché la pallavolo si e il basket no? È una costante da anni: il nostro volley passa da un successo internazionale all'altro (vedi l'ultimo Mondiale-uomini per club di Perugia) mentre la pallacanestro italiana continua a essere lontanissima dai vertici. Se l'interrogativo è secco e semplice, la risposta va molto articolata. **La prima considerazione è economica: per vincere l'Eurolega di basket servono quasi 50 milioni di budget, almeno 5-6 volte l'investimento necessario per primeggiare nella pallavolo, sia in campo maschile che femminile:** dunque, molto più facile per il volley reperire i fondi necessari attraverso gli sponsor. La parabola dell'Armani, se vista nell'ultimo triennio, ne è una riprova: quando il monte ingaggi è salito a livello delle prime 4-5, i risultati sono lievitati di conseguenza. I conti non tornano però clamorosamente quest'anno, con un ultimo posto quasi inspiegabile, se non rifacendosi alla sottovalutazione dell'addio del fuoriclasse Rodriguez, uomo e playmaker modello, e all'infortunio di Shields, altro giocatore chiave. Un po' diverso

il caso della Virtus Bologna, che ha un potere di spesa minore rispetto ai milanesi, ma comunque più alto di diverse squadre che le stanno davanti in classifica: siamo su un piano di insufficienza anche qui. Nella lunga transizione fra gli anni 70 e 80, quando il nostro basket dominava in Europa, e l'ultimo decennio, che ha visto l'arrivo di due proprietari di grande passione e capacità economiche, come Armani e Segafredo, si è persa paurosamente la competitività internazionale: palazzetti obsoleti e di scarsissima capienza, crisi di vocazioni, abbandono dei vivai hanno fatto precipitare la pallacanestro italiana in una palude di crisi infinita e senza apparenti sbocchi. Questo sport è da decenni in mezzo al guado di una grandissima popolarità mai raggiunta.

In campo femminile lo sbilancio è ancora più evidente: per un complesso di motivi culturali, scolastici e di costume, le nostre pallavoliste sovrastano le cestiste 10/15 a 1 in fatto di pratica e tesseramenti. Evidente che generazioni di dirigenti sotto rete hanno saputo capire dove tirava il vento, costruendo le vele migliori possibili. Anche

con le donne si fa bilancio, in ordine a coppe e medaglie internazionali. Aggiungiamo un'altra considerazione: sulle tribune dei palazzetti del volley si respira un'aria migliore, dove il "devi morire" è sconosciuto e la sportività media alta: un ambiente adattissimo per le famiglie. E questo conta molto. Quanto a immagine, la Nba ha fagocitato quella del basket di casa nostra: gli appassionati passano direttamente dai campetti di periferia alla visione delle più straordinarie sfide del mondo, quelle dei LeBron, Doncic, Curry. Ma, piante tutte le lacrime ed esaurite le analisi, il basket può e deve ripartire. Messina ha portato a Milano un'organizzazione straordinaria e Bologna sta seguendo la stessa strada. Bisogna tradurre tutto questo sul campo, con grande umiltà. Magari riproducendo le parti utili della ricetta del volley, perché no? Picasso diceva che solo i mediocri imitano, i grandi copiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nella pallacanestro  
allestire un club d'alto  
livello costa molto di  
più che nella pallavolo**

Data: 15.12.2022 Pag.: 19  
Size: 271 cm2 AVE: € 32249.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



**Deluso**  
Ettore Messina  
durante un  
time out di  
Milano-  
Maccabi:  
per l'Armani  
è il nono ko  
di fila

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

15/12/22	Nazione Siena	12	Emma Villas, trittico da paura Subito Trento, poi Lube e Sir	Salvadori Stefano	1
15/12/22	Corriere di Siena	20	L'urlo di Mazzone all'Emma Villas: "Contro le big niente da perdere" - Mazzone: "Siamo ancora ultimi, non dobbiamo sentirci appagati o rilassati"	...	2
15/12/22	Cittadino di Monza	44	Tutto storto a Siena: Vero fuori dalle otto di Coppa Italia	A.Gus.	3



**Basket Superlega**

# Emma Villas, tritico da paura Subito Trento, poi Lube e Sir

**Prosegue** la preparazione della sfida contro Trento. Rilanciata dall'ottima prova offerta contro Monza la Emma Villas Aubay sa di andare incontro ad un tritico di sfide particolarmente delicato; domenica al Palaestra arrivano i vice campioni del mondo, mercoledì nel recupero dell'ottava giornata trasferita in casa dei campioni d'Italia di Civitanova, lunedì nel giorno di Santo Stefano trasferita in casa dei campioni del mondo di Perugia, fin qui protagonisti di una stagione perfetta con tutte vittorie. Tre impegni delicati da affrontare comunque uno alla volta, passo dopo passo, sperando di racimolare qualche punto pesante. A partire proprio dalla prossima avversaria, Trento, che intanto stasera alle 20,30 torna in campo per la quarta giornata di Champions League contro i cechi del Cez Karlovarsko. Con una vittoria la squadra di Lorenzetti sarà matematicamente qualifi-

cata alla fase successiva. La Emma Villas prepara il match, mentre sul mercato prosegue la caccia ad uno schiacciatore, tanto più che adesso numericamente i martelli ricevitori a disposizione di Pelillo sono soltanto tre, capitano Petric, Van Garderen e Raffaelli. Il regolamento prevede che dopo la fine del girone d'andata si possa effettuare soltanto un'operazione prendendo un giocatore non tesserato in questa stagione per una squadra italiana. Si guarda con attenzione al campionato cinese, dove il torneo finisce il 15 gennaio rendendo liberi i giocatori successivamente a quella data. Si era parlato anche di un'affascinante ipotesi Juantorena, ma l'ex nazionale azzurro, attualmente impegnato con lo Shanghai, secondo i rumors di mercato sembra molto più vicino allo Ziraat Bankkart Ankara, formazione che milita nel campionato turco.

**Stefano Salvadori**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

**VOLLEY SUPERLEGA**

**L'urlo di Mazzone all'Emma Villas:  
"Contro le big niente da perdere"**



→ a pagina 20

**Volley Superlega**

Il centrale dell'Emma Villas analizza i prossimi impegni della formazione biancoblu: "Pronti ad affrontare squadre forti, non abbiamo niente da perdere"  
**Mazzone: "Siamo ancora ultimi, non dobbiamo sentirci appagati o rilassati"**

**SIENA**

■ Prosegue la prevendita per il match in programma domenica a partire dalle ore 15,30, con la Emma Villas Aubay Siena che fresca di vittoria da 3 punti contro Vero Volley Monza si prepara per andare ad affrontare i vicecampioni del mondo dell'Itas Trentino. Sarà un match valevole per la prima giornata del girone di ritorno. La prevendita è attiva sul circuito della CiaoTickets e in tutti i punti vendita convenzionati. La biglietteria del PalaEstra sarà aperta venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19 e domenica, giorno del match, dalle ore 10 alle 13 e dall'3 ore 14 in poi.

L'Itas Trentino ha 19 punti, con 6 vittorie e 5 sconfitte fino ad ora. La squadra di coach Angelo Lorenzetti è reduce dall'avventura in Brasile, culminata con la finale tutta italiana persa contro Perugia nel Mondiale per club.

"Contro Monza abbiamo avuto carattere - sono le parole del centrale Daniele Mazzone - che è ciò che dobbiamo portarci dietro e far vedere anche in altre circostanze. Se sappiamo mettere un'intensità di questo tipo per tutto l'incontro possiamo fare buone cose pure nelle prossime sfide che giocheremo".

"Abbiamo adesso di fronte a noi degli scontri complicati - prosegue Mazzone. - Spero che riusciremo a mettere in campo un'intensità differente rispetto a quelle partite del girone di andata. Trento è la squa-

dra vicecampione del mondo,

ha una rosa lunga, di giocatori esperti: non sarà semplice ma dobbiamo mettere tanta intensità e cercare di stare nel punto a punto e creare loro delle insicurezze. In teoria non abbiamo niente da perdere contro di loro, possiamo giocare a viso aperto".

"Siamo a caccia di punti - conclude il centrale di Siena. - Con le grandi squadre parti sfavorito, qualunque cosa arriverà sarà buona. Affrontiamo in rapida successione i vicecampioni del mondo, i campioni d'Italia e i campioni del mondo. Saranno gare difficilissime e qualunque punto conquistato sarebbe importante per il nostro cammino. Ho visto nella gara contro Monza una carica che avevamo avuto solamente contro Cisterna. Eravamo stretti all'angolo e siamo riusciti a tirar fuori una voglia di vincere che ci ha portato a lottare su ogni pallone. Ricordiamoci che siamo ultimi in classifica, una vittoria non ci deve appagare né rilassare. Non siamo nella posizione di poterlo fare".



Superficie 21 %

**SUPERLEGA** La squadra di Eccheli fallisce l'obiettivo per la prima volta dopo 7 anni. Il ritorno riparte con Perugia

## Tutto storto a Siena: Vero fuori dalle otto di Coppa Italia

■ Si è chiuso nel peggiore dei modi il girone d'andata di Superlega della Vero Volley Monza che ha clamorosamente fallito, per la prima volta dopo sette anni, la qualificazione alla Coppa Italia.

Grazie anche alle battute d'arresto altrui, su tutte quella di sabato della Top Volley Cisterna, i ragazzi di Massimo Eccheli erano tornati padroni del proprio destino e con una vittoria in casa del fanalino di coda Emma Villas Aubay Siena avrebbero strappato in extremis l'ottavo posto in palio. In Toscana però è andato tutto storto e la sconfitta ha peggiorato ulteriormente la situazione di una classifica già deficitaria. Le sole quattro vittorie in undici partite stagionali sono un bottino davvero magro e a preoccupare è in particolare il fatto di aver fallito i due match teoricamente più alla portata, con Siena appunto ma anche con Taranto, le due squadre in lotta per non retrocedere che ora sono distanti solo 6 e 3 punti. Per rialzarsi però la squadra maschile del Consorzio deve guardare avanti, sapendo di potersela tranquillamente giocare con diverse delle formazioni che la precedono. Nel girone di ritorno però non si potrà più sbagliare, anche se si ripartirà da una missione quasi impossibile: fermare l'inarrestabile marcia dell'imbattuta capolista Sir Safety Susa Perugia, reduce dal trionfo nel Mondiale per Club e ora sempre più convinta di poter completare il Grande Slam con scudetto e Champions League. Non si tratta della formazione migliore da affrontare insomma in una situazione del genere ma Monza se non altro non avrà nulla da perdere e finora le cose migliori le ha fatte vedere proprio contro le big, come la Cucine Lube Civitanova e la Gas Sales Bluenergy Piacenza. Bisognerà però ritrovare anche il miglior Georg Grozer, l'opposto non al meglio nelle ultime settimane. **A.Gus.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %